**I Bronzi di Riace**

Sono due sculture risalenti al periodo classico dell’arte greca e sono importanti perché non sono copie ma statue originali. Sono state ritrovate al largo delle coste della cittadina calabra **Riace Marina**. Le statue facevano forse parte del carico di una nave naufragata davanti alle coste calabresi. Raffigurano due guerrieri o due eroi della mitologia**: la statua A è detta “il giovane**” ed è attribuita ad **Agelàda** il Giovane; **la statua B, “il vecchio”**, ad **Alcamène** il Vecchio.

 

 ***Statua A Statua B***

L’**anatomia** è curata nei particolari: i corpi hanno proporzioni perfette e sono rappresentati con le spalle ampie e la muscolatura atletica. Gli scultori hanno applicato il principio della **ponderazione (cioè i corpi sono posizionati in perfetto equilibrio).**

Gli artisti dimostrano una grande abilità nella lavorazione del bronzo. Sono stati aggiunti altri materiali come il **rame** per le labbra e i capezzoli, l’**avorio e la pasta vitrea** per gli occhi, l’**argento** per le ciglia e i denti. **Le statue** **comunicano i valori fondamentali della religione e della cultura greca.**